



Ufficio del Turismo - Piazza del Popolo, 3
56027 San Miniato (Pisa)
Tel/Fax 0571/42745-418739
E-mail: ufficio.turismo@cittadisanminiato.it
www.cittadisanminiato.it

Sopra a sinistra: lo straordinario colpo d'occhio prima di arrivare in paese. Sopra: tartufai alla ricerca del famoso Tuber Magnatum Pico. A sinistra: poster della mostra

d'Italia, non a caso infatti ogni novembre provengono da tutto il mondo a San Miniato, migliaia di appassionati per inebriarsi del superbo profumo che inonda le vie della città. Notizie della raccolta del Tuber Magnatum ci arrivano addirittura dal Medioevo ma solo da cento anni la raccolta è stata organizzata per gruppi familiari, attraverso la creazione dell'Associazione Tartufai delle Colline Sanminiatesi, che raccoglie più di 400 cercatori delle Valli di Arno, Egola, Elsa ed Era.

Oggi la raccolta del Tartufo Bianco di San Miniato è rigidamente tutelata da una legge regionale e da un severo disciplinare oltre che dalle singole tradizioni tramandate dai componenti delle famiglie dei tartufai. Proprio intorno a questi personaggi, detentori dei segreti e delle

leggende legate al Tartufo, ne esiste una più affascinante delle altre, legata alla scoperta del più grande Tartufo mai trovato.

La sorpresa di trovarsi di fronte ad un tartufo di 2.520 grammi di peso, deve aver fatto trasalire il misterioso personaggio che scoprì quel tesoro, tanto che i tartufai fecero giuramento di non svelare mai il nome di chi lo aveva trovato. A distanza di quasi quaranta anni, finalmente il nome di quel misterioso tartufaio sarà rivelato in occasione della XXXIII° edizione della Mostra Mercato di San Miniato, liberando probabilmente i tenutari di quel mistero, da un giuramento che ha del rocambolesco ma che di certo dice molto dell'onore e del rispetto che i sanminiatesi hanno nei confronti del loro "re".

